



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. RQ 23.2 Pag. 1 / 3

A.S.	2019/2020		
DOCENTE	REBECCA ROZZA		
DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE		
CLASSE	4E	INDIRIZZO	LICEO ARTISTICO

	TITOLO DEL MODULO	Contenuti Svolti
1	La "Maniera Moderna" in Veneto e in Emilia (Svolto dal prof. Gianclaudio Petrucci)	<ul style="list-style-type: none"> Particolarità culturali ed economiche dell'ambiente veneziano Giorgione e il tonalismo veneto: la pala di Castelfranco. Il ritratto e la figura nuda: Venere di Dresda. Problemi iconografici e iconologici nelle opere di Giorgione: la Tempesta. Tiziano Vecellio: la formazione e le principali fasi della produzione: Noli me tangere. La pala d'altare: l'Assunta dei Frari e la Pala Pesaro. Il tema del nudo e il culto di Venere: la "Venere di Urbino". Tiziano ritrattista: Paolo III e Pietro Aretino. L'ultima fase tra maniera e sfaldamento pittorico: le due versioni dell'Incoronazione di spine di Parigi e di Monaco e la Pietà del 1576. Antonio Allegri, Il Correggio: gli affreschi del Convento di San Paolo. Le cupole e l'invenzione dello sfondato prospettico nella chiesa nel Duomo di Parma. Lorenzo Lotto: pala di S. Spirito, Bergamo; Annunciazione di Recanati, Ritratto di Giovane dalle Gallerie dell'Accademia di Venezia.
2	Il Manierismo	<ul style="list-style-type: none"> Origini del termine, periodizzazione, caratteri generali e concetto di Manierismo: grazia, licenza, bizzarria. Giorgio Vasari e "Le Vite". Il primo Manierismo fiorentino e lo stile clementino: Pontormo (Deposizione, Visitazione), Rosso Fiorentino (Cristo morto), Sala di Costantino. L'inquietudine di Parmigianino: Madonna dal collo lungo. Giulio Romano a Mantova: l'architettura di Palazzo Tè, la Sala dei Giganti, la Sala dei cavalli. La diaspora dopo il sacco di Roma: Cellini (Saliera di Francesco I), Giambologna (Ratto della sabina, Mercurio), Galleria di Francesco I a Fontainebleau, Arcimboldo a Praga (Ritratto di Rodolfo II come Vertumno). Veronese, tra splendore cromatico e preludio ai dettami controriformistici: la Cena in casa di Levi e l'Inquisizione.
3	L'arte nell'età del Concilio di Trento	<ul style="list-style-type: none"> Arte della Controriforma: contesto storico-artistico e caratteri generali La riaffermazione del valore delle immagini in area cattolica: il linguaggio senza tempo di Valeriano e Pulzone. L'architettura gesuitica e controriformata: la Chiesa del Gesù a Roma e San Fedele a Milano.

4	Il "ritorno alla natura": la via di Caravaggio e la via del Carracci	<ul style="list-style-type: none"> • Il dibattito sul bello ideale e il bello naturale all'inizio del Seicento e la gerarchia dei generi. • Una famiglia di pittori: i Carracci e l'Accademia degli Incamminati. Annibale Carracci a Bologna: Il mangiafagioli, La bottega del macellaio. Le commissioni pittoriche a Roma: Ercole al bivio, Galleria di Palazzo Farnese, Fuga in Egitto (Lunetta Aldobrandini).. • Caravaggio, un innovatore trasgressivo: analisi dettagliata della biografia. Le prime opere romane e il ruolo del Cardinal Del Monte: Canestra di frutta e Bacco. Le opere pubbliche a Roma; Cappella Contarelli e Cappella Cerasi, Deposizione. La fuga: Davide con la testa di Golia. .
5	La nascita del Barocco (In modalità DAD)	<ul style="list-style-type: none"> • L'origine storica del concetto di Barocco e del termine. Il contesto storico-artistico e culturale. I caratteri generali. Roma culla del Barocco: l'urbanistica • G .L. Bernini: le opere giovanili e le commissioni della famiglia Borghese (Apollo e Dafne, David). Le opere della maturità: Cappella Cornaro, Monumento funebre di Alessandro VII Chigi, la Barcaccia, la Fontana dei fiumi, il progetto per il porticato di San Pietro. • F. Borromini: una silenziosa, originale e specialistica ricerca. Le grandi commissioni: San Carlino, Sant'Ivo alla Sapienza. • Pietro da Cortona e il soffitto barocco: il Trionfo della Divina Provvidenza. • Temi portanti e caratteri della pittura olandese e spagnola nel '600: nuovi generi per una nuova tipologia di committente, paesaggio e pittura di genere, il ritratto e le scene di interni, la ricerca sulla luce (Lezione di anatomia del Dottor Tulp di Rembrandt, Donna in azzurro che legge di Vermeer, Venere allo specchio di Rubens, esempi da Van Dyck, breve biografia, esempi di "bodegones", la Fucina di Vulcano e Las Meninas di Velazquez.
6	Sviluppi del Barocco in Europa (In modalità DAD)	<ul style="list-style-type: none"> • Tardobarocco e Rococò: i caratteri e i termini di un'età di transizione. • Il tema delle regge tra tardo Seicento e primo Settecento: Versailles, Stupinigi e Caserta • La grande pittura barocca a Roma (La Gloria di S. Ignazio di Padre Andrea Pozzo) e in Europa (Tiepolo a Wurzburg). • Temi e caratteri della pittura Rococò: esempi da Watteau e Boucher, I fortunati casi dell'altalena di Fragonard. • Il Grand Tour, il vedutismo e la camera ottica: esempi dalla produzione di Vanvitelli, Canaletto e Guardi. • La differenza tra capriccio e veduta.

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

Lezioni ex cathedra, dialogate e partecipate, con uso di immagini e presentazioni ppt proiettate, immagini dal libro di testo, risorse audiovisive e multimediali. Brainstorming. Esercitazioni e ricerche. Grande importanza è stata data alle analisi guidate, singole e di gruppo, di opere d'arte, sia a partire dall'osservazione empirica atta a stimolare le competenze di analisi visiva e di attuazione di collegamenti in modo autonomo, sia successiva alla spiegazione delle stesse con finalità di ripasso e consolidamento. Si è privilegiato quindi un atteggiamento di dialogo e confronto volto a stimolare negli studenti coinvolgimento, modalità attive di apprendimento e sviluppo di pensiero critico.

Libro di testo in adozione

L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese, Opera. Architettura e arti visive nel tempo, vol. 4, Dal Barocco all'Impressionismo, Rizzoli.

Didattica a distanza (dad):

Con lo svilupparsi dell'emergenza sanitaria, metodologia, strumenti e sussidi didattici sono stati modificati/integrati nei seguenti modi:

una parte di lezioni si è svolta attraverso video lezioni registrate dalla docente e condivise tramite Moodle (fruibili da YouTube anche per gli studenti che inizialmente non erano in possesso di dispositivi adeguati e specialmente con modalità e tempistiche personalizzabili che tenevano così conto della delicata e variegata situazione familiare delle settimane più difficili dell'emergenza sanitaria), un'altra parte delle lezioni (con particolare attenzione a chiarimenti, interrogazioni e recuperi) si è svolta in presenza sincrona online con l'ausilio di Zoom tramite piattaforma Moodle; sulla stessa

piattaforma sono anche state consegnate le esercitazioni e svolte le interrogazioni scritte.

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
<p>Interrogazioni orali lunghe (individuali a risposta dettagliata) e brevi (batteria di domande orali a risposta rapida sottoposte alla classe), interrogazioni scritte (a domande aperte, strutturate o semistrutturate e sul lessico specifico, con particolare attenzione alle competenze di lettura e analisi dell'opera d'arte, privilegiando domande di ragionamento e collegamento), esercitazioni individuali (realizzazione di riassunti, domande, audio). Si è sempre promosso un atteggiamento riflessivo e di autovalutazione, sia della performance svolta che del procedimento metodologico che la precede, con particolare attenzione all'organizzazione del lavoro e al metodo di studio.</p>	<p>Le attività di recupero sono state svolte in modo costante e in itinere: i contenuti di ciascuna lezione in classe sono stati riassunti e verificati di volta in volta la lezione successiva; le interrogazioni scritte sono state corrette dall'insegnante e poi condivise con la classe, anche per quanto riguarda gli errori metodologici, e spiegate poi chiaramente ad ogni studente in un momento di confronto personale uno ad uno a cui è seguita correzione individuale.</p> <p>Con la DAD tali azioni sono avvenute una volta alla settimana in presenza sincrona online tenendo conto della video lezione registrata a costante disposizione dello studente e della disponibilità continua della docente sia tramite piattaforma Moodle che mail. Nel pentamestre si è dato ampio spazio ai recuperi destinandogli diverse lezioni, con l'opportunità di rifare esercitazioni e integrare oralmente le interrogazioni scritte dopo momenti di chiarimento aventi l'obiettivo di colmare le lacune.</p>	

DATA
BOLLATE, 04/06/2020

IL DOCENTE

REBECCA ROZZA

GLI STUDENTI
